

VIVA “IL” VERDI – BIOGRAFIE



JORDI BERNÀCER
Direttore

nato nel 1976 ad Alcoi (Spagna), inizia lo studio della musica all'età di sei anni. Si diploma in flauto presso il Conservatorio di Valencia ed in Direzione d'Orchestra con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Vienna sotto la guida di Georg Mark e Reinhard Schwarz. È stato assistente di Maestri come Riccardo Chailly, Sir Andrew Davis, Valery Gergiev, Nicola Luisotti, Zubin Mehta, Georges Prêtre e, in particolare, di Lorin Maazel che nel 2007 lo nomina Associate Conductor al Castleton Festival. Nel 2015 diviene Resident Conductor presso la San Francisco Opera, ricoprendo l'incarico per tre stagioni. Dopo il suo debutto al Palau de les Arts di Valencia con *Manon* di Massenet nel 2010 dirige regolarmente in alcuni prestigiosi teatri, tra cui il Teatro Real di Madrid, Deutsche Oper di Berlino, Semperoper di Dresda, Teatro di San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Arena di Verona, Los Angeles Opera, San Francisco Opera, Teatro Mariinski di San Pietroburgo, Opéra Royal de Wallonie, Royal Opera House

Muscat. È presente in importanti Festival: Abu Dhabi Classic, La Coruña, Peralada, Santander, Valle d'Itria. Attivo nel repertorio sinfonico, è ospite delle principali orchestre spagnole - tra cui Orquesta Nacional de España, Sinfónica de la RTVE, Nacional de Catalunya, Sinfónica de Tenerife, della Baden-Baden Philharmonie, Kammerorchester Berlin, Filarmonica Arturo Toscanini di Parma, Sinfonica Nazionale di Estonia, Sinfonica Statale di Lituania, Budapest Philharmonic Orchestra, Sinfonica di Szeged, Sinfonica Savaria, Orchestra da camera di Praga. Dal 2012 si è consolidato il sodalizio con Plácido Domingo, che dirige spesso in concerti e produzioni operistiche. Ha inciso per Warner Classics. La RAI ha registrato in video i *Carmina Burana* da lui diretti, con la coreografia di Shen Wei al Teatro di San Carlo. I suoi prossimi impegni includono: *Los Gavilanes* al Teatro de la Zarzuela in Madrid, *La Bohème* a Roma, *Doña Francisquita* a Valencia, *I Capuleti e i Montecchi* a Siviglia, *Carmen* a Parma. Recentemente ha diretto al Teatro Verdi di Trieste il primo e il terzo concerto dell'Attività Artistica Autunno 2020.



ANNA PIROZZI
Soprano

Nata a Napoli, inizia gli studi vocali presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta e si perfeziona al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Debutta nel 2012 al Teatro Regio di Torino nel ruolo di Amelia in *Un ballo in maschera* e successivamente al Festival di Salisburgo sotto la direzione musicale di Riccardo Muti nella parte di Abigaille in *Nabucco*, con la quale poi approda all'Arena di Verona, al Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia, al NCPA Pechino, alla New Israeli Opera Tel Aviv, ai Teatri d'Opera di Lipsia e Stoccarda, Las Palmas, Menorca, al Festival di Sanxay e a Bologna, Firenze, Parma, Palermo e Cagliari e al Teatro alla Scala. I recenti impegni internazionali l'hanno vista debuttare alla San Francisco Opera nel ruolo di Maddalena

di Coigny in *Andrea Chénier*, al Teatro Real di Madrid come Lady Macbeth in *Macbeth* a fianco di Plácido Domingo, e all'Opéra de Monte-Carlo nel ruolo di Abigaille in *Nabucco* e nel ruolo di Turandot in Israele sotto la direzione musicale di Zubin Mehta; *Macbeth* al Teatro Massimo di Palermo, al Teatro Regio di Torino e al Edinburgh Festival e *Andrea Chénier* all'ABAO di Bilbao. Poi ancora è Leonora ne *La forza del destino* nei teatri di Piacenza e Modena, *La Gioconda* al Liceu di Barcellona e *Lady Macbeth* al Metropolitan Opera di New York. Nel 2018 ha debuttato 3 grandi ruoli: il ruolo di Odabella in *Attila* al Gran Teatre del Liceu, *Norma* all'ABAO Bilbao e *Manon Lescaut* all'Opera di Liegi. Ha cantato inoltre nel ruolo del titolo in *Aida* al Teatro Real di Madrid. Impegni recenti l'hanno condotta al Teatro alla Scala nel ruolo di Lucrezia Contarini ne *I due Foscari*, alla Royal Opera House di Londra e al Teatro Comunale di Bologna come Leonora ne *Il Trovatore* (debuttato al Regio di Torino nel 2012); alla Bayerische Staatsoper di Monaco e al Teatro regio di Parma nelle vesti di Amelia in *Un ballo in maschera*, all'ABAO – Opera di Bilbao come Elisabetta I in *Roberto Devereux*, alla Deutsche Oper di Berlino, Astana Opera, Torino, Roma e Lipsia nel ruolo di Tosca; a São Paulo, Bologna e Cagliari nel ruolo di Lady Macbeth; a Roma come Elvira in *Ernani*; al Teatro San Carlo di Napoli, al Festival di Caracalla e al Macerata Opera Festival come Santuzza in *Cavalleria rusticana*, Maddalena in *Andrea Chénier* e Leonora ne *Il Trovatore*; al Teatro Carlo Felice a Genova come protagonista di *Luisa Miller*. Collabora regolarmente con i direttori d'orchestra più rinomati a livello internazionale quali Riccardo Muti, Zubin Mehta, Nello Santi, Nicola Luisotti, Daniel Oren, Donato Renzetti, Gianandrea Noseda, Michele Mariotti e Renato Palumbo. Tra gli ultimi impegni di quest'anno la vedremo al Teatro Regio di Parma in *Lady Macbeth* alla Deutsche Oper di Berlino con Abigaille e due debutti al Teatro dell'Opera di Lione con Abigaille e al Teatro Colon di Buenos Aires nuovamente con *Norma*. Tra i suoi prossimi impegni: *Turandot* a Monaco, *Tosca* a Tokyo, *Macbeth* a Londra e Vienna, *Aida* a Napoli, *Nabucco* a Madrid e Zurigo.



FABIO SARTORI
Tenore

Nato a Treviso, si è diplomato in canto al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, sotto la guida del M° Magiera. Nel 1996 ha debuttato ne *La Bohème* alla Fenice di Venezia. Ha partecipato all'inaugurazione della stagione 1997-98 al Teatro alla Scala in *Macbeth*, sotto la direzione del M° Muti. Successivamente vi è tornato per esibirsi nella *Messa da Requiem* di Verdi, sempre con il M° Muti. Nella stessa stagione ha cantato nelle prime produzioni de La Fenice di Venezia e del Teatro Comunale di Bologna. Nel 1998 debutta in due importanti ruoli verdiani: quello di Gabriele Adorno in *Simon Boccanegra* al Teatro Comunale di Bologna e quello in *Don Carlo*, sempre a Bologna e al Teatro Regio di Parma. Ha debuttato in *Simon Boccanegra* a Berlino nel 1999, sotto la direzione del M° Abbado. Nello stesso anno ha debuttato alla Staatsoper di Vienna in *Linda di Chamounix*, e alla Chicago Lyric Opera in *I Capuleti e i Montecchi*. Nel 2009 è tornato al Teatro Alla Scala in *I due Foscari* e ha cantato in *Simon Boccanegra* a Zurigo, Berlino e Vienna. Recentemente ha cantato in *Simon Boccanegra* a Berlino, Milano Barcellona e Madrid, *Adriana Lecouvreur* a Firenze, in tournée a Buenos Aires con il Teatro alla Scala con la *Messa da Requiem* di Verdi. Ha cantato *Attila* a Milano e in Cina, in concerto con il M° Mehta e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino a Mombay, ha debuttato ne *I Masnadieri* all'Opernhaus di Zurigo e in *Norma* a Las Palmas e a Roma. Durante le celebrazioni verdiane del 2013 ha avuto un grande successo in *Oberto Conte di San Bonifacio* al Teatro alla Scala, *Aida* all'Arena di Verona, Real a Madrid e Milano, *Don Carlo*, sempre a Milano e Zurigo. Notevole la sua partecipazione alla *Messa da Requiem* di Verdi diretta dal M° Nosedà in una Tournee con il Teatro Regio di Torino al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, nonché una nuova produzione di *Tosca*,

diretta da Daniel Barenboim alla Staatsoper di Berlino, *Un ballo in maschera* al Liceu di Barcellona. Ospite abituale del Teatro alla Scala, vi è tornato con *Simon Boccanegra* (anche in tournée a Taipei, Seoul e Mosca) e *Aida* diretti da M° Mehta e *La Bohème*. Nel 2018 ha debuttato alla Royal Opera House con Canio in *Pagliacci*, diretto dal M° Oren, ha cantato *Aida* al Teatro alla Scala di Milano, *Macbeth* a Berlino e ha debuttato *Il Trovatore* a Liegi. Ha inaugurato la stagione del Teatro alla Scala 2018/19 con la fortunata produzione di *Attila*, direzione del M° Chailly. Al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha cantato *Nabucco* nell'ottobre 2020 e recentemente ha debuttato nel ruolo del titolo in *Otello* sotto la direzione del M° Mehta. Tra i suoi impegni futuri segnaliamo: *Aida* a Monaco, *Pagliacci* all'Arena di Verona, *Tosca* a Vienna, *Simon Boccanegra* a Parma.



Ambrogio MAESTRI
Baritono

Nato a Pavia, dove ha studiato canto e pianoforte, debutta nel 2001 con l'evento musicale più importante del "Centenario Verdiano": il *Falstaff* che, sotto la direzione del Maestro Riccardo Muti e per la regia di Giorgio Strehler, lo vede protagonista al Teatro la Scala di Milano e allo storico Teatro Verdi di Busseto. La collaborazione con il Maestro Muti lo porta, nei tre anni successivi, a debuttare al Teatro alla Scala alcuni dei più emblematici ruoli verdiani quali Jago in *Otello*, Renato in *Un ballo in maschera*, Don Carlo di Vargas ne *La forza del destino* e Giorgio Germont in *La Traviata*; consolidando così le basi di una carriera in continua ascesa. Ospite dei più prestigiosi enti lirici mondiali (Metropolitan Opera, Opera de Paris, Covent Garden, Staatsoper di Vienna, Deutsche Oper di Berlino...) prosegue il suo percorso verdiano interpretando il Conte di Luna ne *Il Trovatore*, Amonasro in *Aida*, Rolando ne *La*

battaglia di Legnano, Simon Boccanegra, Rigoletto e Nabucco nel ruolo di protagonista. Porta *Falstaff* su tutti i più importanti palcoscenici. La collaborazione decennale con l'Arena di Verona lo porta a festeggiare nella stagione 2012 le cento recite di un'altra amatissima opera: *Aida*. In questi anni di intensa attività viene diretto dai migliori direttori della scena internazionale tra cui Zubin Mehta, Daniele Gatti, Daniel Oren, Fabio Luisi, Antonio Pappano, Jeffrey Tate, Nello Santi, Marcello Viotti, Marco Armiliato, Gianandrea Noseda, Renato Palumbo, Daniel Harding e da registi quali Franco Zeffirelli, Robert Carsen, Graham Vick, Peter Stein, Bob Wilson, Laurent Pelly, Mario Martone, Hugo De Ana, Bartlett Sher. Nel 2006 Maestri interpreta per la prima volta il personaggio di Dulcamara all'Opera di Parigi. Negli ultimi quattro anni si confronta con Puccini e con il Verismo. Debuttera *Tosca* a Torre del Lago, *Cavalleria rusticana* al Metropolitan di New York e *Pagliacci* alla Scala di Milano. Nel 2012 il regista Ferzan Ozpetek, che l'aveva diretto nell'*Aida* del Maggio Musicale Fiorentino, gli offre un ruolo nel suo film *Magnifica presenza*. Il 2013, bicentenario verdiano, consacra Maestri come il *Falstaff* di riferimento; porta infatti Sir John al Teatro alla Scala, all'Opéra National de Paris, all'Opernhaus di Zurigo, al Festival di Salisburgo, Monaco di Baviera, Tokyo festeggiando la duecentesima recita al Metropolitan di New York. Recentemente si è esibito in diverse opere quali *Pagliacci* e *Falstaff* a Vienna e al Metropolitan Opera di New York, *Tosca* a Barcellona e Vienna, *Otello* al Teatro Regio di Torino e *Aida* all'Opera di Roma. Tra gli impegni della passata stagione ricordiamo anche *Falstaff* alla Scala di Milano, a Monaco, ad Amsterdam con la Royal Concertgebouw Orchestra, a San Paolo del Brasile, al Teatro Colon di Buenos Aires e a Chicago, *Cavalleria rusticana* a Salisburgo, *Don Pasquale* al Metropolitan Opera. Tra gli impegni delle future stagioni ricordiamo *Tosca* a Vienna e Wroclaw, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* all'Arena di Verona e Bilbao, *Don Pasquale* a Vienna, Amburgo e New York, *Aida* a Verona e Dresda, *L'elisir d'amore* a New York.